



**UNIONE  
EUROPEA**



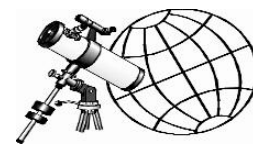
**R.A.S**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
I.P.S.A.A. e I.P.S.S.A.R. "DON DEODATO MELONI"

SETTORE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
E I SERVIZI COMMERCIALI  
SERVIZI SOCIALI E ODONTOTECNICO  
ORISTANO



**I.P.S.A.A.**



**GALILEI**

Oristano, 16 giugno 2017  
Al personale della scuola  
Ai genitori  
Agli alunni

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Responsabile del progetto Prof. Demuro Gian Domenico - Dirigente Scolastico

### **Composizione del gruppo che segue la progettazione del Pdm:**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
Gian Domenico Demuro	Dirigente Scolastico	Referente PDM
Gavino Sanna	Funzione Strumentale	Referente PDM insieme al D.S. Collaboratore alla predisposizione del piano
Maria Antonia Piu	Docente R. O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Maria Cinzia Dalla Libera	Docente R. O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Maria Pinna	Docente R. O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Francesca Carboni	Docente R. O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Simona Daga	Docente R. O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Gianfranca Sanna	Docente R. O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Porcu Donatella	Docente R.O.	Collaboratore alla predisposizione del piano
Mario Roberto Cadeddu	Direttore SGA	Referente contabile Collaboratore alla predisposizione del piano

**Versione aggiornata al 16 giugno 2017**

**Da proporre all'attenzione del prossimo Collegio dei Docenti e del prossimo Consiglio d'Istituto.**

### **Scenario di riferimento**

L'economia della zona in cui è situata la scuola si basa principalmente sul settore primario, sull'edilizia e sul commercio. Il territorio è ad alto potenziale turistico grazie alle ricchezze naturalistiche e al patrimonio culturale e archeologico. Sono numerose le aziende agro - pastorali, la cui produttività è favorita dalle fertilità del territorio, e le imprese alberghiere di media e piccola dimensione. La provincia si segnala, inoltre, per le produzioni locali di prodotti tipici d'alta qualità. In particolare, il territorio è caratterizzato dall'incremento di strutture agrituristiche e dalla recente realtà dell'albergo diffuso. Sono pertanto alte le potenzialità di collaborazione tra l'Istituto e le piccole e medie imprese locali, nonché con gli enti e le organizzazioni di settore.

In questo contesto socio - economico, il nostro Istituto, che opera nei settori primario e terziario (Enogastronomia, Ricevimento e Servizi), svolge un ruolo chiave nel territorio poiché fornisce una formazione professionalizzante d'alto livello, che risponde alle attuali esigenze di mercato e favorisce pertanto l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro non solo nella Provincia e Regione, ma anche sul territorio nazionale e all'estero.

### **Informazioni relative alle scelte di miglioramento**

Le priorità su cui verterà l'azione di miglioramento riguardano:

- **LIVELLO A** Contrasto e il contenimento della dispersione scolastica.
- **LIVELLO B** Formazione dei docenti.
- **LIVELLO C** Alternanza Scuola-Lavoro.

### **Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita**

L'Istituto Professionale, in modo più marcato rispetto agli altri istituti, assolve l'obbligo formativo. Gli alunni che frequentano l'Istituto sono motivati dal desiderio di conseguire una formazione professionale che consenta l'inserimento nel breve termine nel mondo lavoro. Ciò implica l'impegno prioritario di fornire gli strumenti essenziali e funzionali allo sviluppo delle relazioni comunicative e delle competenze di carattere professionale. Talvolta il percorso formativo degli studenti è scandito, soprattutto nel biennio, da atteggiamenti dovuti a disagi familiari o personali. Taluni hanno maturato, a causa di esperienze pregresse negative in differenti contesti scolastici, atteggiamenti oppositivi rispetto alla Scuola come istituzione. Il disagio può anche esteriorizzarsi attraverso il mancato rispetto delle regole comuni e l'implicito rifiuto di una crescita responsabile. Al fine di contrastare il disagio, l'Istituto programma e pone in essere molteplici attività e iniziative volte a motivare i ragazzi e a favorire la crescita personale nel rispetto delle convivenza civile. In quest'ottica, l'Istituto costituisce un riferimento di fondamentale importanza non solo come luogo di formazione culturale e professionale, ma anche di socializzazione e formazione di valori comuni.

### **L'organizzazione scolastica**

L'Istituto "Don Deodato Meloni" si articola nei corsi: Agrario, Alberghiero, Alberghiero serale, Servizi sociali e Odontotecnico.

## Il lavoro in aula

La scuola utilizza una strategia educativa basata sull'empatia che parte dal rispetto dell'adulto verso lo studente. A partire dall'analisi dei comportamenti problematici dei ragazzi, che hanno origini e motivazioni diverse, la scuola si adopera a promuovere i valori di libertà, responsabilità, uguaglianza e giustizia sociale. Qualora si verificano relazioni problematiche tra le varie componenti scolastiche, la scuola pone in essere interventi mirati con l'obiettivo di instaurare all'interno dell'Istituto di rispetto e ascolto reciproco.

La Scuola compatibilmente con le proprie risorse e attraverso interventi mirati, quali: corsi di recupero in itinere, corsi di recupero pomeridiani, sportelli didattici, cercherà di dare risposte adeguate al fenomeno dell'abbandono scolastico. Ciò comporta l'attivazione di apprendimenti motivati e di rapporti relazionali leali e costruttivi indispensabili per promuovere il piacere di apprendere. A partire dall'anno scolastico in corso verrà istituita la figura di un docente referente con il compito di sondare e rilevare quei comportamenti che sfociano talvolta in atti di bullismo, dinanzi ai quali è necessario intervenire con grande sollecitudine.

Per altro, la presenza nella Scuola di alunni stranieri in numero via via più elevato comporterà di fatto la necessità di favorire un'apertura verso un confronto multiculturale mediante programmi scolastici adeguati e rispondenti ai bisogni educativi.

Compito della Scuola sarà, quindi, quello di porre al centro dell'attività didattica l'alunno nel rispetto delle linee guida del diritto allo studio. Qualora emergessero disagi e/o svantaggi relazionali, la Scuola individuerà in collaborazione con le famiglie, con gli specialisti, con i docenti curricolari e con i docenti di sostegno le proposte più opportune e funzionali alla crescita umana dello studente, che verranno esplicitate dal Consiglio di classe interessato nel PDP e/o PEI.

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

I processi che verranno messi in atto per il conseguimento delle priorità succitate, scaturiscono dall'esigenza di dare risposte adeguate ad una realtà scolastica che evidenzia, talvolta, delle criticità.

I risultati della valutazione esterna con le Prove Invalsi hanno evidenziato esiti poco attendibili per l'esiguità della partecipazione in relazione a quanto emerso sul piano nazionale.

L'avvio del processo di autovalutazione ha determinato nel corpo docente una maggiore consapevolezza della necessità di costruire un percorso di studio, approfondimento e di formazione finalizzato ad adottare strumenti e strategie efficaci rispetto al particolare contesto in cui si opera.

**Le criticità** individuate si collocano per lo più in un contesto sociale, familiare, culturale ed economico molto debole che non può non influire sul rendimento degli alunni.

**I punti di forza** su cui fa leva l'Istituto sono molteplici:

- a)** le competenze professionali e la disponibilità dei docenti;
- b)** il potenziamento delle attività laboratoriali;
- c)** la promozione delle professionalità
- d)** la valorizzazione delle competenze tecnico-pratiche;

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO**  
(Secondo l'ordine di priorità)

<b>a) Contrasto e contenimento della dispersione scolastica</b>	Il primo obiettivo si rende necessario per garantire una regolare frequenza e conseguentemente una formazione strutturata che consenta ad ogni singolo alunno di vivere esperienze future più responsabili e partecipi. Realizzare le condizioni più proficue contro la dispersione comporta la necessità di favorire la socializzazione, la formazione umana e culturale. Si tratta di una programmazione rispondente ai bisogni formativi dello studente.
<b>b) Formazione dei docenti</b>	Il secondo obiettivo, essendo strettamente collegato al primo, richiede un supporto formativo specifico e professionalizzante.
<b>c)l'Alternanza Scuola-Lavoro.</b>	Il terzo obiettivo, strettamente ancorato alle realtà produttive del territorio, risponde all'esigenza di offrire agli alunni risposte inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro.

**SECONDA SEZIONE**

Livello A

**Contrasto e contenimento della dispersione scolastica**

<b>Contrasto e contenimento della dispersione scolastica</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>
	E' rivolto agli studenti iscritti studenti che hanno abbandonato il percorso di studi e a coloro i quali intenderanno iniziare un'esperienza formativa professionalizzante al fine di sostenerli durante il percorso formativo, garantendo loro un supporto didattico e motivazionale, e prevenendo ritardi nella conclusione degli studi. E' finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. A partire dall'A.S. 2015/2016 è stato attivato il corso alberghiero serale per rispondere all'esigenza formativa di tipo professionale di un'utenza adulta che intende inserirsi o re-inserirsi nel mondo del lavoro.	A.S. 2015 / 2016 <b>A.S. 2016/2017</b>

**SECONDA SEZIONE – PROGETTI**

**A 1**

<b>Titolo del progetto</b>	TUTTI A ISCOL@		
<b>Referente</b>	Linea A Cadeddu Raimondo – Linea B Gavino Sanna, Floris Gabriella, Scarpinatti Federica Linea C Daga Giampaola, Trogu Miranda.		
	Data di inizio e fine	Gennaio 2017 – Luglio 2017	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b> 1)Realizzare un corretto percorso di riorientamento in entrata degli studenti che hanno abbandonato la scuola  2)Generare un clima di accoglienza e fiducia in se stessi e nei confronti della scuola.	<b>Indicatori di valutazione</b> Conoscenze, capacità e competenze raggiunte in ambito comunicativo ed operativo/professionale. Impegno,affidabilità, capacità di portare a termine i propri compiti nei tempi e con le modalità previste. Percentuale di partecipanti e livello di motivazione. Efficace interazione tra le risorse umane coinvolte. Numero e qualità dei prodotti ottenuti. Questionario di gradimento. Percentuale delle assenze.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto		
	Risorse umane necessarie	Docenti Referenti, esperti esterni , collaboratori scolastici, personale amministrativo, staff orientamento, psicologi, pedagogisti, esperti esterni del mondo del lavoro.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni classi del primo biennio e alunni delle classi terze.	
	Budget previsto	Linea A + Linea B + Linea C TOTALE 87.780,00	

<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1</b>  <b>Realizzare un corretto percorso di reinserimento degli studenti nella fase di abbandono</b>  Monitoraggio dei risultati del primo mese di coinvolgimento alle attività  Colloqui con i coordinatori e docenti dei vari consigli di classe . Sportello di ascolto pedagogico - didattico per gli alunni con difficoltà .Colloqui ri-orientativi da parte del coordinatore e tutor didattico con gli alunni che palesano difficoltà o dubbi..</p> <p><b>Fase 2</b>  <b>Generale un clima di accoglienza e fiducia nei confronti della scuola</b>  Monitoraggi mensili sullo stato di benessere degli alunni. Colloqui di gruppo, gestione delle problematiche  Monitoraggio delle competenze acquisite e verifica e valutazione dei risultati in termini i di competenze minime acquisite .</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Tutte le fasi del progetto in relazione ai vari obiettivi sono diffuse tramite: Informativa in Collegio Docenti Circolari Circolari on line Informativa ai dipartimenti. Blog di istituto Sito web Scuola in chiaro Sito RAS SARDEGNA (Assessorato Pubblica Istruzione, SIL Sardegna) Organi di informazione
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio iniziale per tutte le azioni sulla situazione di partenza Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni Monitoraggio finale grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione, le criticità riscontrare attraverso un questionario on line
	Target	Alunni in difficoltà,
	Note sul monitoraggio	sul monitoraggio saranno realizzati on line e in forma anonima
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Costante revisione del percorso di formazione in base alle esigenze del Target attraverso una scheda di "Revisione del processo"
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento dovrà essere rilevato dal target durante la revisione del percorso
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Informativa al Consiglio di Classe Informativa al Collegio Docenti, Informativa al Consiglio di Istituto; Inserimento dei dati rilevati nel sito scuola Analisi dei dati acquisiti nei dipartimenti disciplinari Scuola in chiaro
	Note sulle possibilità implementazione del progetto	Tutte le azioni saranno documentate in modo da essere trasferibili anche in altri contesti scolastici.

## Schema di andamento per le attività del progetto

### Faes n.1

Attività	Responsabile	scansione mensile												note	Situazione
		N	D	G	F	M	A	M	G						
FASE 1	Staff Iscol@														
Monitoraggio delle attività iniziali			x												
FASE 2	Staff Iscol@														
Monitoraggio delle attività intermedie			x	x	x	x	x								
FASE 3	Staff Iscol@														
Monitoraggio delle attività finale			x	x	x	x	x	x	x						

### Fase n.2

Attività	Responsabile	scansione mensile												note	Situazione
		N	D	G	F	M	A	M	G						
FASE 1	Staff Iscol@														
Monitoraggio delle attività iniziali			x	x	x	x	x	x	x						
FASE 2	Staff Iscol@														
Monitoraggio delle attività intermedie			x	x	x	x	x	x							
FASE 3	Staff Iscol@														
Monitoraggio delle attività finale				x		x		x	x						

### A 2

<b>Titolo del progetto</b>	Prendeteci gusto		
<b>Referente</b>	Gianfranca Sanna.		
	Data di inizio e fine	Gennaio 2017- Giugno 2017	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione

		<p>Incrementare le abilità linguistiche – valorizzare la creatività, la capacità di osservazione e descrizione – consolidare l'autonomia operativa – acquisire un metodo di lavoro personale, ordinato e proficuo. Stimolare una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini – educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa – sviluppare il senso del gruppo ed educare al rispetto dei ruoli – potenziare l'autocontrollo individuale al fine di favorire le attività collettive. Condividere finalità, metodi, atteggiamenti, regole e contenuti comuni; esplorare modalità di apprendimento interdisciplinari; integrare contributi diversi e complementari di insegnanti con personalità e stili educativi differenti; comunicare efficacemente nella L2 per giungere alla concreta realizzazione di un prodotto.</p>	<p>Conoscenze, capacità e competenze raggiunte in ambito comunicativo ed operativo/professionale. Impegno affidabilità, capacità di portare a termine i propri compiti nei tempi e con le modalità previste. Percentuale di partecipanti e livello di motivazione. Efficace interazione tra le risorse umane coinvolte. Numero e qualità dei prodotti ottenuti; Questionario di gradimento.</p>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Fornire alle classi l'opportunità di giovare di un potenziamento delle ore dedicate alle attività laboratoriali e, allo stesso tempo, di cogliere gli effettivi vantaggi comunicativi, professionali, culturali di un'efficace interazione nella lingua straniera. Scegliere una proposta educativa interdisciplinare ed un contesto motivante anche allo scopo di contrastare la demotivazione e la dispersione scolastica, fenomeni presenti soprattutto nelle classi del primo biennio.	
	Risorse umane necessarie	Docenti, personale ATA	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni (classi del primo biennio)	
	Budget previsto	3.000,00	



<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1</b> Periodo: primo quadrimestre; ambienti: aule delle classi e laboratori. Attività: Il docente di lingue in aula: acquisizione o rinforzo delle funzioni e delle conoscenze relative alla terminologia specifica in L2 (spazi dei laboratori, attrezzatura, selezione di verbi, ingredienti, espressioni di quantità, ricette, servizio...), sviluppo delle competenze comunicative. I docenti tecnico pratici, in aula e nei laboratori: svolgimento dei rispettivi piani di lavoro individuali.</p> <p><b>Fase 2</b> Periodo: secondo quadrimestre; ambienti: laboratorio di cucina, laboratorio di sala. Attività: Uso della terminologia e delle funzioni apprese nella L2 per descrivere, porre domande, rispondere, esprimere semplici opinioni a proposito degli spazi e dell'attrezzatura presenti nei laboratori. A seguire, attività pratiche inerenti la realizzazione dei piatti previsti / l'allestimento della sala e/o il servizio. Realizzazione di alcuni piatti tramite attività di collaborazione condotte nella lingua inglese. Realizzazione di alcune preparazioni relative al bar, fasi del servizio, simulazione di conversazioni cameriere/cliente condotte nella lingua inglese Realizzazione di una piccola dispensa riguardante la terminologia utilizzata, i prodotti e le foto realizzate nel corso delle fasi operative (testi e didascalie in inglese).</p>
	Prodotti	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Informativa in Collegio Docenti Circolari Circolari online Informativa ai dipartimenti.</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio iniziale (verifica adesioni e livello di partenza); monitoraggio in itinere (verifica tempi e fasi, accertamento eventuali problematiche e soluzioni, raggiungimento obiettivi intermedi); monitoraggio finale (raggiungimento degli obiettivi pianificati, grado di soddisfazione dei discenti, bilancio relativo all'azione complessiva)</p>
	Target	Gli alunni di due classi relative al primo biennio dell'Istituto Alberghiero.
	Note sul monitoraggio	I monitoraggi saranno realizzati in forma anonima
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si prevede la necessità di una certa flessibilità di scelte, tempi e strategie in riferimento alle reali esigenze dei destinatari.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>Informativa al Consiglio di Classe Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto Inserimento dei dati rilevati nel sito scuola Analisi dei dati acquisiti nei dipartimenti disciplinari.</p>

	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutte le azioni saranno documentate in modo da essere trasferibili anche in altri contesti scolastici.
--	--	--

### Schema di andamento per le attività del progetto

#### Fase n.1

Attività	Responsabile	scansione mensile											note	Situazione
FASE 1	Sanna Gianfranca	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		
Monitoraggio delle attività iniziali		x												
FASE 2	Sanna Gianfranca													
Monitoraggio delle attività intermedie		x												
FASE 3	Sanna Gianfranca													
Monitoraggio delle attività finale		x	x											

#### Fase n.2

Attività	Responsabile	scansione mensile											note	Situazione
FASE 1	Sanna Gianfranca	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		
Monitoraggio delle attività iniziali			x	x										
FASE 2	Sanna Gianfranca													
Monitoraggio delle attività intermedie				x	x									
FASE 3	Sanna Gianfranca													
Monitoraggio delle attività finale				x	x	x	x							

## **OBIETTIVI DI PROCESSO**

Il ripristino delle qualifiche a conclusione del triennio.

L'implementazione dell'alternanza scuola-lavoro.

La valorizzazione delle iniziative presenti nel territorio mediante la partecipazione degli alunni.

L'attivazione di corsi di istruzione per gli adulti (corso serale alberghiero).

Il potenziamento dell'area linguistica.

## **AREA DI PROCESSO**

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**

Individuazione dei coordinatori delle attività di programmazione e progettazione

Promozione di un'azione di orientamento nella Scuola Secondaria di primo grado

Coinvolgimento delle famiglie degli alunni delle terze classi nelle scelte dei percorsi formativi.

Creazione di una rete con altri Istituti superiori ed Enti per il monitoraggio degli esiti degli ex allievi

Individuazione di una figura di raccordo con gli altri Istituti.

Indicazione delle modalità attraverso le quali è possibile, attraverso gli obiettivi di processo contribuire al raggiungimento delle priorità.

Il ripristino delle qualifiche triennali favorisce il contenimento della dispersione per via della sua immediata spendibilità. Gran parte della nostra utenza è orientata verso il conseguimento di un titolo in tempi non troppo dilazionati, ma questo non esclude la frequenza del biennio post-qualifica, se traspariranno evidenti vantaggi. Sempre per favorire la più ampia scolarizzazione sarà attivato il corso serale alberghiero, che consente il recupero di una parte di alunni che in passato hanno abbandonato gli studi; ma consente anche ad adulti che intendano impegnarsi nella ricettività alberghiera di trovare un'occupazione o intraprendere un'attività in proprio. Maggior possibilità di occupazione, poi, sono date a chi pratica bene una o più lingue straniere; da qualche anno la scuola è impegnata nella promozione delle certificazioni DELE.

### **Risultati attesi**

I risultati attesi che la Scuola si prefigge prioritariamente di conseguire sono così riassumibili:

Promuovere il benessere a Scuola

Ridurre la dispersione.

Favorire il successo scolastico.

Incrementare il numero di giovani che completano il corso di studi anche in percorsi diversi da quello inizialmente intrapreso.

Incrementare il numero dei giovani che assolvono il diritto-dovere di istruzione pur trovandosi in condizioni di svantaggio di carattere personale, familiare o sociale.

Rinforzare la motivazione verso la scuola attraverso stage orientanti.

Promuovere la conoscenza del sistema educativo in generale e dell'offerta formativa del territorio.

Ampliare la rete informale sul territorio, estesa ai Comuni e alle ULSS;

Estendere la conoscenza del progetto a operatori del sistema dell'istruzione e a operatori dei servizi territoriali;

Rilevare la validità delle specifiche azioni e del progetto nel suo insieme rispetto agli obiettivi dichiarati;

Diffondere il modello integrato di interventi di orientamento sul territorio.

## **Descrittori**

## *Indicatori di valutazione e di valutazione periodica*

### **Interventi didattici**

*Numero dei docenti impegnati a promuovere un'azione didattica tesa a motivare gli alunni in difficoltà.*

*Numero degli alunni coinvolti.*

*Elaborazione di materiale informativo e divulgativo per sostenere le scelte d'indirizzo.*

*Questionario mirato al rilevamento delle aspettative degli alunni.*

*Open day e questionario di gradimento.*

*Benessere a scuola.*

*Successo scolastico.*

*Questionario finale di customer satisfaction.*

### Eventuali adeguamenti in itinere

Il monitoraggio degli interventi previsti mirerà a vagliare costantemente la realizzazione, gli esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con opportune modifiche; pertanto, si sottoporranno a costante verifica:

la regolarità degli interventi previsti

il coinvolgimento reale dei soggetti previsti

l'insorgere di imprevisti ed ostacoli

l'efficacia delle risorse umane e materiali

l'adeguatezza dei tempi e degli spazi.

## Livello B

### Formazione docenti

Formazione docenti	Destinatari	Tempi di realizzazione
	<p data-bbox="534 324 1061 649">Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando i seguenti ambiti di formazione:</p> <ol data-bbox="582 683 1061 1422" style="list-style-type: none"><li>1. Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.</li><li>2. Metodologie didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA e con BES.</li><li>3. L'attuazione di interventi formativi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dei percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro e dei progetti ERASMUS +</li><li>4. Metodologie didattiche di insegnamento legate al sistema CLIL.</li><li>5. Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;</li></ol> <p data-bbox="534 1429 1061 1478">Altre tematiche individuate dal collegio docenti</p>	<p data-bbox="1093 324 1324 347">A.S. 2015 – 2016</p> <p data-bbox="1093 380 1324 414"><b><u>A.S. 2016 - 2017</u></b></p>

## SECONDA SEZIONE – PROGETTI

### B 1

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Pensiamo Nuovo Siamo Digitali Progetto in Rete (stipula ATS con Istituti della Sardegna)	
	Responsabile del progetto	Cadeddu Raimondo - Gavino Sanna	
	Data di inizio e fine	Gennaio 2017 – 30 Maggio 2017	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti. Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica. Individuare un animatore digitale. Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti.	Percentuale dei docenti in formazione.  Percentuale di docenti che concludono il corso
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	La formazione e rivolta a tutti i docenti dell'Istituto, è determinante nel processo di innovazione della scuola , che utilizzi le tecnologie come strumenti di supporto per innalzare competenze digitali.	
	Risorse umane necessarie	Formatori esperti esterni; formatori esperti interni, tutor, personale ATA	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti: Animatori digitali, Docenti, personale ATA Indiretti: genitori, studenti	
	Budget previsto	3.000 Euro	

<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1</b>  <b>Formazione delle competenze digitali dei docenti.</b>  I docenti vengono distinti in junior (nuovi) e senior (anziani rispetto alla scuola). I junior seguono collegialmente una formazione base sull'uso delle tecnologie imprescindibili come il registro elettronico, la piattaforma moodle, @gmail.com, su alcune metodologie innovative come webquest, flipped Classroom, su alcune app.  Tutti i docenti si formano nei dipartimenti sull'uso delle piattaforme dedicate.  Formazione dei docenti per livelli.</p> <p><b>Fase 2</b>  <b>Prestazione dei prodotti della formazione</b>  Monitoraggi mensili  Monitoraggio dei livelli acquisiti nell'ambito delle competenze digitali  Disseminazione dei risultati intermedi e finali.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto viene diffuso tramite informativa in Collegio Docenti circolari circolari on line informativa ai Dipartimenti sito della scuola
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio iniziale per la verifica delle aspettative Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni. Monitoraggio finale grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, attraverso un questionario On line Verifica del numero dei presenti per corso attivato
	Target	Docenti, animatori digitali.
	Note sul monitoraggio	I monitoraggi saranno realizzati tutti on line e in forma anonima.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base dei questionari del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso di formazione in base alle esigenze del Target attraverso una scheda di "Revisione del processo".
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento dovrà essere rilevato dal target durante la revisione del percorso.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Informativa al Collegio Docenti, Informativa al Consiglio di Istituto; Inserimento di tutto il processo nel sito scuola Discussione nei dipartimenti disciplinari Scuola in chiaro Organi di informazione
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	I processi di formazione dovranno essere documentati in modo da poter essere trasferiti anche in altri contesti scolastici per una ricaduta territoriale.

## Schema di andamento per le attività del progetto

### Fase n.1

Attività	Responsabile	scansione mensile												note	Situazione
		F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
<b>FASE 1</b>															
Monitoraggi o delle attività iniziali		x	x	x											
<b>FASE 2</b>															
Monitoraggi o delle attività intermedie				x	x	x	x				x	x			
<b>FASE 3</b>															
Monitoraggi o delle attività finale				X	X	X	X				X	X	X		

### Fase n.2

Attività	Responsabile	scansione mensile												note	Situazione
		F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
<b>FASE 1</b>															
Monitoraggi o delle attività iniziali			x	X	X	X			X	X	X	X			
<b>FASE 2</b>															
Monitoraggi o delle attività intermedie			x	x	x	x			x	x	x	x			
<b>FASE 3</b>															
Monitoraggi o delle attività finale						x			x				x		

### B2

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Parole e piatti: testi e pretesti "para compartir". "Scambi professionali" Spagna a.s.2015-16.
	Responsabile del progetto	Simona Daga
	Data di inizio e fine	A.s. 2015- 2016
	Pianificazione obiettivi	Obiettivi operativi
		Indicatori di valutazione



<b>La pianificazione (Plan)</b>	operativi	<p>Condividere, testare, realizzare attività e materiali per moduli CLIL e per la valutazione dei percorsi;</p> <p>Fornire a studenti ed insegnanti l'opportunità di mettere a confronto la propria realtà scolastica, il sistema didattico con quelli del paese europeo coinvolto nel progetto;</p> <p>Evidenziarne analogie e le differenze;</p> <p>Migliorare la consapevolezza dei vari sistemi didattici coinvolgendo gli insegnanti delle diverse discipline nel comparare i percorsi didattici e le metodologie usate attraverso l'esperienza di job-shadowing;</p> <p>Sviluppare la capacità degli studenti a cogliere e ad analizzare in senso critico le differenze e le analogie delle realtà culturali, sociali ed economiche dei paesi coinvolti.</p>	<p>Attività realizzate.</p> <p>Materiali prodotti e resi disponibili.</p>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>La formazione in loco, attraverso il metodo CLIL/AICLE risulta determinante nel processo di innovazione della scuola. Decisiva la realizzazione di materiali e strumenti di supporto per l'insegnamento/apprendimento delle lingue.</p>	
	Risorse umane necessarie	<p>Docenti di Lingua Spagnola. Docenti delle diverse discipline curriculari.</p>	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	<p>Docenti in formazione; docenti della scuola ospitante in Spagna ; alunni della scuola ospitante.</p>	
	Budget previsto	<p>1.000,00 Euro</p>	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1</b></p> <p>L'idea del progetto risiede nell'implementazione di attività disciplinarmente trasversali che prevedono la creazione di un insieme di materiali e risorse didattiche da poter compartir, ovvero condividere (anche e soprattutto in rete); le attività poggeranno su un doppio piano metodologico, il "enfoque por tareas", orientato all'azione (e alla realizzazione di un prodotto finale) e il CLIL, cioè l'apprendimento integrato di lingua (italiano e spagnolo) e contenuto. L'ambito tematico (sebbene negoziabile con la scuola spagnola ospitante) individuato è il seguente: enogastronomia regionale.</p> <p>L'area tematica consente di affrontare diversi argomenti di analisi e discussione, tenendo presenti i vari ambiti disciplinari (storia, geografia, cultura, scienze dell'alimentazione, ambiente...) e le diverse organizzazioni dei due sistemi scolastici dei Paesi coinvolti.</p> <p><b>Fase 2</b></p> <p>La produzione di materiali autentici (per esempio la realizzazione di un blog, o di una pagina social (oltre a consentire comunicazione e interazione in lingua straniera) avrà lo scopo di fornire agli studenti della scuola ospitante un "cajón" di dati autentici da cui attingere per i loro studi; sarà lo stesso per gli studenti sardi che studiano lo spagnolo come seconda lingua straniera. In tal modo entrambe le classi individuate (guidate dai docenti) svolgeranno la funzione di "learning provider" in modalità asincrona (piattaforma, video, presentazioni) che sincrona (chat, whats app, videoconferenze) dando vita, di fatto, ad un laboratorio virtuale CLIL online, da dove trasmettere a distanza lezioni di diverse materie in modo interattivo. I lavori proseguiranno anche terminati i soggiorni di job-shadowing.</p>	

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto verrà diffuso tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione e relazione in Collegio Docenti</li> <li>▪ Blog e pagine social</li> <li>▪ Videoconferenze periodiche</li> <li>▪ sito delle due scuole</li> </ul>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio iniziale per la verifica delle aspettative di docenti e alunni. Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni. Monitoraggio finale grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici e organizzativi.
	Target	Docenti , alunni
	Note sul monitoraggio	I monitoraggi saranno realizzati tutti on line e in forma anonima.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base dei questionari del monitoraggio in ingresso e in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso di formazione in base alle esigenze, attraverso una scheda di "Revisione del processo".
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento dovrà essere rilevato dal target durante la revisione del percorso.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione Collegio Docenti; Informativa al Consiglio di Istituto; Inserimento dei materiali nel sito scuola; Videoconferenze prima e durante la formazione in loco Pagine social dedicate
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	I processi di formazione dovranno essere documentati in modo da poter essere trasferiti anche in altri contesti scolastici per una ricaduta territoriale.

### Schema di andamento per le attività del progetto Fase n.1

Attività	Responsabile	scansione mensile											note	Situazione
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		
<b>FASE 1</b>														
Monitoraggio delle attività iniziali					x	x								
<b>FASE 2</b>														
Monitoraggio delle attività intermedie							x	x						
<b>FASE 3</b>														
Monitoraggio delle attività finale							x	x						

## Fase n.2

Attività	Responsabile	scansione mensile											note	Situazione	
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N			
<b>FASE 1</b>															
Monitoraggio delle attività iniziali								X							
<b>FASE 2</b>															
Monitoraggio delle attività intermedie								X		X					
<b>FASE 3</b>															
Monitoraggio delle attività finale										X	X				

### OBIETTIVI DI PROCESSO

Stimolare l'utilizzo di innovazioni metodologico-didattiche.

Promuovere la condivisione di strategie didattiche innovative.

Promuovere la formazione e auto formazione dei docenti.

Promuovere l'acquisizione di nuove competenze metodologiche.

Creare un gruppo di docenti interno per attivare percorsi didattici alternativi funzionali alla formazione degli alunni.

Ripensare alla predisposizione degli spazi e degli spazi laboratoriali per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni.

### AREA DI PROCESSO

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Individuazione dei coordinatori delle attività di programmazione e progettazione didattica.

Promozione di un'azione di rinnovamento e valorizzazione delle professionalità della Scuola.

Coinvolgimento sinergico di esperti, docenti ed alunni.

Creazione di una rete con altri Istituti superiori per il confronto e il monitoraggio dei risultati conseguiti

Individuazione di una figura di raccordo con gli altri Istituti.

Indicazione delle modalità attraverso le quali è possibile attraverso gli obiettivi di processo, contribuire al raggiungimento delle priorità

L'aggiornamento in itinere dei docenti rappresenta un presupposto imprescindibile dell'attività didattica nel suo complesso non solo per promuovere un'offerta formativa in linea con le esigenze di una realtà sempre più competitiva, ma anche per promuovere una più ampia scolarizzazione. Nella nostra Scuola la quasi totalità dei docenti spesso si confronta quotidianamente con situazioni di disagio verso le quali una Scuola inclusiva – che cura gli apprendimenti e il benessere degli alunni- è chiamata a dare un supporto umano e psicologico. In questo senso diventa prioritario assicurare agli alunni e alle famiglie un aiuto mirato e proficuo nel tempo. Ciò comporta il coinvolgimento di più docenti che siano in grado di contenere il disagio e promuovere interventi didattici individuali rispondenti ai bisogni specifici.

<b>Descrittori</b>	Indicatori di valutazione e di valutazione periodica
<b>Interventi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Numero dei docenti impegnati a promuovere un'azione didattica tesa a motivare gli alunni in difficoltà.</li> <li>-Numero dei docenti coinvolti nei percorsi di aggiornamento didattico.</li> <li>-Numero docenti coinvolti nel corso di formazione per l'utilizzo della L.I.M.</li> <li>-Numero docenti coinvolti nella formazione per il potenziamento dell'insegnamento della L2.</li> <li>-Elaborazione di percorsi didattici innovativi a sostegno degli alunni.</li> <li>- Elaborazione di percorsi didattici innovativi a sostegno degli alunni con disagio.</li> <li>-Creazione di un gruppo di docenti di riferimento per l'attivazione di nuovi interventi didattici.</li> </ul>

**Eventuali adeguamenti in itinere:**

Il monitoraggio degli interventi previsti mirerà a vagliare costantemente la realizzazione, gli esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con opportune modifiche; pertanto, si sottoporranno a costante verifica:

- la regolarità degli interventi previsti
- il coinvolgimento reale dei soggetti previsti
- l'insorgere di imprevisti e di ostacoli
- l'efficacia delle risorse umane e materiali
- l'adeguatezza dei tempi e degli spazi.

**Risultati effettivamente raggiunti:**

I risultati di processo conseguiti alla fine del presente anno scolastico saranno registrati dai docenti referenti. A conclusione del progetto, se necessario, si procederà alla ridefinizione di nuovi obiettivi.

## LIVELLO C

### Alternanza scuola/lavoro

Alternanza scuola/lavoro	Destinatari	Tempi di realizzazione
	<p>L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, attivate nell'anno scolastico 2015/2016.</p> <p>I percorsi di alternanza si rivolgono agli alunni inseriti nei settori di riferimento. (agricolo, servizi sociali , turistico, alberghiero, odontotecnico)</p> <p>Le modalità di svolgimento (se presso aziende reali o secondo la modalità I.F.S.);</p> <p>Il periodo di effettuazione (se nel corso dell'anno scolastico, o nel periodo estivo);</p> <p>Il monte ore complessivo per singola annualità;</p> <p>Le ricadute occupazionali alla luce delle serie storiche degli anni precedenti;</p> <p>Nel contesto europeo come valore aggiunto l'Istituto attua degli interventi di alternanza scuola lavoro attraverso i progetti ERASMUS PLUS Azione K A1 VET.</p>	<p>A.S. 2015 – 2016</p> <p><b><u>A.S. 2016/2017</u></b></p>

## SECONDA SEZIONE – PROGETTI

C1

<b>Titolo del progetto</b>	Tecnico Web Marketing ( Settore Alberghiero)		
<b>Referenti</b>	Sanna Gavino		
	Data di inizio e fine	Gennaio 2017 – 30 Giugno 2017	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Migliorare e potenziare le competenze informatiche e di comunicazione digitale.. Sviluppare le capacità di adattamento e di integrazione. Valorizzare il curriculum per un migliore inserimento nel mercato del lavoro.	Percentuale delle aziende coinvolte. Percentuale delle assunzioni presso le aziende che collaborano con la scuola. Percentuale del coinvolgimento dei componenti del consiglio di classe nelle attività del percorso
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>L'Istituto ha tra i suoi punti di forza il rapporto con il territorio. Questo rapporto si realizza sostanzialmente attraverso l'organizzazione di periodi di alternanza scuola lavoro (previsti nel piano di studi del settore professionale, organizzati in maniera autonoma dalla scuola per il settore professionale) ed attraverso la partecipazione a progetti che prevedano il coinvolgimento di aziende ed enti.</p> <p>In un momento di difficoltà nell'inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro il gruppo qualità e miglioramento ritiene che un coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola potrebbe servire per favorire da un lato la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa, dall'altro per indirizzare la programmazione, almeno per quello che riguarda le attività di progetto, verso il soddisfacimento delle esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>Il piano di miglioramento prevederà quindi una prima fase di individuazione di un nucleo di soggetti esterni che si siano dimostrati particolarmente sensibili ed attenti alla collaborazione con la scuola negli anni passati, una serie di incontri preliminari per la definizione comune del percorso di integrazione, la stesura di un piano di interventi per il prossimo anno scolastico, la realizzazione di tali interventi, il monitoraggio ed il riesame degli interventi stessi</p>	

	Risorse umane necessarie	Coordinatore del progetto, funzione strumentale (Alternanza scuola lavoro), personale ATA , Coordinatore di dipartimento di lingue, Staff alternanza scuola lavoro,
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni
	Budget previsto	5.000,00
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Faes n.1</b> <b>Realizzare del percorso</b></p> <p>1 Pianificazione progettuale con il consiglio di classe</p> <p>2 Pianificazione percorso in accordo con delle ore curriculari e di tirocinio</p> <p>3 Somministrazione test di gradimento delle ore curriculari e aziendali</p> <p><b>Fase N°2</b> <b>certificazione delle competenze</b> Monitoraggio delle competenze iniziali. Monitoraggio delle competenze intermedie . Certificazione delle competenze finali.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Tutte le fasi del progetto in relazione ai vari obiettivi sono diffuse tramite: Informativa in Collegio Docenti Circolari Circolari on line Informativa ai dipartimenti. Blog di istituto Sito web scuola Scuola in chiaro Organi di informazione Sito web del progetto
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio iniziale per tutte le azioni sulla situazione di partenza</p> <p>Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni</p> <p>Monitoraggio finale grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione , le criticità riscontrare attraverso un questionario On line</p>
	Target	Alunni in difficoltà, docenti ITP, alunni
	Note sul monitoraggio	I monitoraggi saranno realizzati on line e in forma anonima
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Costante revisione del percorso di formazione in base alle esigenze del Target attraverso una scheda di "Revisione del processo"
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento dovrà essere rilevato dal target durante la revisione del percorso

	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Informativa al Consiglio di Classe di Informativa al Collegio Docenti, di Informativa al Consiglio di Istituto; Inserimento dei dati rilevati nel sito scuola Analisi dei dati acquisiti nei dipartimenti disciplinari Scuola in chiaro
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutte le azioni saranno documentate in modo da essere trasferibili anche in altri contesti scolastici.

## Schema di andamento per le attività del progetto

### Fase n.1

Attività	Responsabile	scansione mensile												note	Situazione
		D	G	F	M	A	M	G							
FASE 1		X	X												
Monitoraggi o delle attività iniziali		X	X												
FASE 2															
Monitoraggi o delle attività intermedie			X												
FASE 3															
Monitoraggi o delle attività finale			X	X											

### Fase n.2

Attività	Responsabile	scansione mensile												note	Situazione
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N			
FASE 1			X	X											
Monitoraggi o delle attività iniziali			X	X											
FASE 2															
Monitoraggi o delle attività intermedie				X	X										
FASE 3															
Monitoraggi o delle attività finale					X	X	X								



**C2**

<b>Titolo del progetto</b>	Cura della persona e promozione del benessere in un ottica Europea e interculturale		
<b>Referente</b>	Salis Lucia		
	Data di inizio e fine	Dicembre 2016 – Giugno 2017	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<p>Gli obiettivi attesi sono:  la costituzione di una struttura permanente di contatto tra scuola e soggetti esterni  La raccolta di informazioni sulle attività della scuola e di questionari di soddisfazione per soggetti esterni e soggetti interni alla scuola per almeno l'80% dei soggetti coinvolti.  La presentazione da parte di soggetti esterni di proposte di attività.</p>	<p>Percentuale delle aziende coinvolte.  Percentuale delle assunzioni presso le aziende che collaborano con la scuola.  Percentuale del coinvolgimento dei componenti del consiglio di classe nelle attività del percorso</p>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>L'Istituto ha tra i suoi punti di forza il rapporto con il territorio. Questo rapporto si realizza sostanzialmente attraverso l'organizzazione di periodi di alternanza scuola lavoro (previsti nel piano di studi del settore professionale, organizzati in maniera autonoma dalla scuola per il settore professionale) ed attraverso la partecipazione a progetti che prevedano il coinvolgimento di aziende ed enti.</p> <p>In un momento di difficoltà nell'inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro il gruppo qualità e miglioramento ritiene che un coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola potrebbe servire per favorire da un lato la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa, dall'altro per indirizzare la programmazione, almeno per quello che riguarda le attività di progetto, verso il soddisfacimento delle esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>Il piano di miglioramento prevederà quindi una prima fase di individuazione di un nucleo di soggetti esterni che si siano dimostrati particolarmente sensibili ed attenti alla collaborazione con la scuola negli anni passati, una serie di incontri preliminari per la definizione comune del percorso di integrazione, la stesura di un piano di interventi per il prossimo anno scolastico, la realizzazione di tali interventi, il monitoraggio ed il riesame degli interventi stessi.</p>	
	Risorse umane necessarie	<p>Coordinatore dell'alternanza scuola lavoro, tutor interni, tutor esterni, Comitato Tecnico Scientifico, genitori, alunni.</p>	

	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni
	Budget previsto	5000,00 Euro
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Faes n.1</b> <b>Realizzare del percorso</b></p> <p>1 Pianificazione progettuale con il consiglio di classe</p> <p>2 Pianificazione percorso in accordo con delle ore curriculari e di tirocinio</p> <p>3 Somministrazione test di gradimento delle ore curriculari e aziendali</p> <p><b>Fase N°2</b> <b>certificazione delle competenze</b> Monitoraggio delle competenze iniziali. Monitoraggio delle competenze intermedie . Certificazione delle competenze finali.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Tutte le fasi del progetto in relazione ai vari obiettivi sono diffuse tramite: Informativa in Collegio Docenti Circolari Circolari on line Informativa ai dipartimenti. Blog di istituto Sito web Scuola in chiaro
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Verranno valutati: il numero ed il tipo di iniziative proposte dagli stakeholders, il numero ed il tipo di iniziative comuni realizzate, il livello di conoscenza da parte degli stakeholders delle attività della scuola, il livello di soddisfazione dei soggetti interni ed esterni. A tal fine verranno realizzati modelli unificati di rilevazione validi per tutte le iniziative ed i progetti realizzati in collaborazione con soggetti esterni.
	Target	Alunni delle classi quarte e quinte
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio saranno realizzati on line e in forma anonima
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Riunioni periodiche di valutazione sono previste a ottobre e novembre, nel corso delle quali potranno essere apportate variazioni nel percorso indicato
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento dovrà essere rilevato dal target durante la revisione del percorso
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Informativa al Consiglio di Classe Informativa al Collegio Docenti, Informativa al Consiglio di Istituto; Inserimento dei dati rilevati nel sito scuola Analisi dei dati acquisiti nei dipartimenti disciplinari Scuola in chiaro
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutte le azioni saranno documentate in modo da essere trasferibili anche in altri contesti scolastici.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Fase n.1

Attività	Responsabile	scansione mensile											note	Situazione
FASE 1		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		
Monitoraggio delle attività iniziali		x	x											
FASE 2														
Monitoraggio delle attività intermedie				x	x									
FASE 3														
Monitoraggio delle attività finale						x	x							

Fase n.2

Attività	Responsabile	scansione mensile											note	Situazione
FASE 1		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		
Monitoraggio delle attività iniziali		x												
FASE 2														
Monitoraggio delle attività intermedie			x	x	x									
FASE 3														
Monitoraggio delle attività finale						x	x							

**TERZA SEZIONE****Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM**

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
----------	---------------------	------------	--------	--------------------	------

<p><b>LIVELLO A</b></p> <p>A1 TUTTI A ISCOL@</p> <p>A2 Prendeteci gusto</p>	<p>Realizzare un corretto percorso di ri-orientamento in entrata degli studenti che hanno abbandonato la scuola Generare un clima di accoglienza e fiducia in se stessi e nei confronti della scuola</p> <p>Incrementare le abilità linguistiche valorizzare la creatività, la capacità di osservazione e descrizione Consolidare l'autonomia operativa Comunicare efficacemente nella L2 per giungere alla concreta realizzazione di un prodotto.</p>	<p>Conoscenze, capacità e competenze raggiunte in ambito comunicativo ed operativo/ professionale.</p> <p>Impegno, affidabilità, capacità di portare a termine i propri compiti nei tempi e con le modalità previste. Conoscenze, capacità e competenze raggiunte in ambito comunicativo ed operativo/ professionale</p> <p>Percentuale dei docenti in formazione.</p>	<p>Alunni in difficoltà, che hanno abbandonato il corso di studi</p> <p>Gli alunni del primo biennio</p>		
<p><b>Livello B</b></p> <p>B1 Pensiamo Nuovo Siamo Digitali Progetto in Rete (stipula ATS con Istituti della Sardegna)</p>	<p>Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti. Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica. Individuare un animatore digitale. Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti.</p>	<p>Percentuale di docenti che concludono il corso</p>	<p>Docenti, animatori digitali.</p>		
<p>B2 Parole e piatti: testi e pretesti "para</p>	<p>Condividere, testare, realizzare</p>				

## QUARTA SEZIONE

### Budget complessivo

Titolo progetto	Costi
TUTTI A ISCOL@	87.780,00
Get a taste for it!	3.000,00
Pensiamo Nuovo Siamo Digitali Progetto in Rete ( stipula ATS con Istituti della Sardegna) FINANZIAMENTO MIUR	3.000,00
Parole e piatti: testi e pretesti "para compair". "Scambi professionali" Spagna FINANZIAMENTO MIUR	1.000,00
Tecnico Web Marketing ( Settore Alberghiero)	5.000,00
Cura della persona e promozione del benessere in un ottica Europea e interculturale	5.000,00
<b>TOTALE</b>	

### RISULTATI RAGGIUNTI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

I risultati conseguiti in relazione alle attività svolte e riguardanti rispettivamente i livelli A – B – C risultano nel complesso positivi. Per ogni singolo progetto si rimanda alla consultazione delle tabelle di monitoraggio in itinere inserite nel presente Piano di Miglioramento e alle relazioni dei docenti referenti.

Degno di nota è il risultato ottenuto dal nostro Istituto a seguito della partecipazione di cinquanta docenti al corso sulla dislessia. Questa partecipazione è stata premiata con un'attestazione rilasciata dall'Associazione Italiana Dislessia che riconosce alla Scuola il titolo di "Scuola Dislessia Amica".

Oristano,

Dirigente Scolastico  
Prof. Gian Domenico Demuro



